

Numero 679 – 28 febbraio 2021



In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 28 FEBBRAIO

II DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo di Marco (Mc 9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



UNA NUBE LI COPRÌ CON LA SUA OMBRA

di don Maurizio Girolami

L'episodio della trasfigurazione di Gesù su un monte permette di vedere contemporaneamente due scenari. In cielo: Elia e Mosè conversano con Gesù; dal cielo si sente la voce che lo dichiara Figlio amato; vi è la nube, protagonista nel racconto dell'Esodo. In terra ci sono i tre discepoli di Gesù raccolti per un momento di intimità e rivelazione. Al centro dei due scenari c'è la persona di Gesù: il punto di unione tra cielo e terra, che tiene insieme Dio e uomo ed è la porta tra eternità e storia. L'evangelista descrive l'importanza della visione e dell'ascolto. Da una parte i discepoli: colpiti nel vedere le vesti di Gesù bianchissime, ad un certo punto, non vedranno più alcuna luce, ma solo Gesù, semplice e umile; anzi lo vedranno crocifisso e sofferente. Dall'altra parte la nube da cui proviene la voce che dichiara Gesù Figlio amato. Con questi due particolari, uno riguardante la vista e l'altro l'udito, l'evangelista fa intuire che l'ascolto di Dio resta l'attività principale del credente. L'ascolto risulta più importante del vedere. O meglio, il vedere deve essere frutto di un ascolto attento e profondo. È questa anche la nostra esperienza: niente è così radicato nella nostra anima come le parole importanti che una persona cara ci dice. Quella parola ci raccoglie e ci esprime. Così è stato anche per Gesù: grazie a questa parola divina, ricevuta al battesimo e sul santo monte, affronta la tragedia della croce. Solo la Parola di Dio, accolta con fiducia e disponibilità, sentita personalmente come propria, può scendere nelle radici più profonde dell'anima. Essa diventa come una sorgente di acqua buona che nessun male può inquinare o inaridire. Siamo invitati ad ascoltare, con tutta la nostra persona, Gesù per imparare a vederlo presente in ogni cosa.



QUARESIMA

ISTRUZIONI PER L'USO



1. RICONCILIATI

Approfitta di questo tempo per recuperare il tuo rapporto con Dio attraverso la confessione. Elimina quello che ti allontana da Chi davvero può riempire di luce la tua vita donandoti il Suo perdono.

2. DATTI UNA PRIORITÀ



Non occorre fare mille propositi di digiuni e sacrifici, né stravolgere completamente stile di vita e di preghiera da un giorno all'altro: inizia con un piccolo impegno che ti prendi, che sia la messa quotidiana o una piccola rinuncia fatta con il cuore.



3. APRI IL CUORE AGLI ALTRI

Durante la Quaresima cerca di spostare la tua attenzione su Dio e sugli altri, cura la qualità delle tue relazioni. Dona tempo e vicinanza al tuo prossimo, che è la persona più vicina a te, quella che forse solo tu puoi aiutare.

4. CERCA IL DESERTO



Ogni giorno trova del tempo di qualità per stare con Dio. Partecipa a un weekend di ritiro spirituale, o prenditi un giorno di silenzio e meditazione in un posto bello. Nel silenzio il cuore si allena a riconoscere l'unica Voce che parla di eternità.



5. FAI LA VIA CRUCIS

Meditare il racconto della passione è un modo per farsi vicini a Gesù, alla sua sofferenza. È un modo per capire che la nostra vita, di cui spesso ci lamentiamo, vale il sacrificio di Dio stesso.

6. VIVI NELLA GIOIA



La gioia cristiana non è la falsa felicità data dal benessere materiale, ma la certezza che la Vita avrà l'ultima parola. Metti da parte lamentele e malinconie, e vivi nella Gioia per prepararti a testimoniare la speranza della Resurrezione.

GRATITUDINE e... INCORAGGIAMENTO

L'aggiornamento della somma raggiunta che è di € 43.180 ci consente di manifestare la riconoscenza di tutta la comunità a coloro che generosamente hanno contribuito in questa settimana e ci spinge ad incoraggiare ancora altri parrocchiani a manifestare la loro sensibilità e partecipazione per avere la sicurezza e la certezza di poter avviare al più presto i lavori con serenità.

Grazie e... coraggio che la meta è ancora lontana.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 28: II DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe con orario festivo.

LUNEDÌ 1 MARZO: Ore 20.00 in oratorio incontro per i genitori dei bambini di III elementare che hanno aderito al catechismo parrocchiale.

MARTEDÌ 2: Ore 20.00 a Fagnigola adorazione eucaristica.

GIOVEDÌ 4: Ore 20.00 ad Azzano adorazione eucaristica.

VENERDÌ 5: Via Crucis alle ore 15.00 e alle ore 20.00.

DOMENICA 7: III DOMENICA DI QUARESIMA

S. Messe con orario festivo.

Ore 15.00 incontro online del gruppo coppie sposi giovani.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo

Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario e S. Messa)

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.30 / Ore 11.00 / Ore 18.30

Orario S. Messe a Fagnigola

Mercoledì e venerdì: Ore 8.30

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 10.30